

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA ALBO

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76 del 26-06-2024

Riferim. Prop. N. 89 del 24-06-2024 Immediatamente esecutiva S

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I., E VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' A VALERE SULL'ESERCIZIO 2024/2026
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** del giorno **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **12:15** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle adunanze, in seguito ad invito di Convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

SIVIGLIA GIUSEPPE COSMO	SINDACO	P
CANEPA NICOLO' GIUSEPPE	ASSESSORE	P
LO BIANCO MARIANO	ASSESSORE	P
MARINO DOROTEA	VICE SINDACO	P
DORANCRICCHIA FRANCESCO	ASSESSORE	P
MICCICHE' DARIO	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. 6 e assenti n. 0

Presiede il SINDACO, **GIUSEPPE SIVIGLIA**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **DOTT.SSA ADRIANA MANTA**

Il SINDACO, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO PROPONE IL SEGUENTE ATTO DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 di cui all'art. 3, comma 4 del d. lgs. 118/2011 e s.m.i., e variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2024/2026.

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell' Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale tratta delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi ;

Visto l'art. 228 c.3 del Tuel 267/2000:

“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto l'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per

l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. “

Considerato che i Settori dell' Ente nell'anno 2023 hanno provveduto alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui , nelle more di adesione al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, dando le indicazioni necessarie affinché il servizio finanziario provvedesse all' eliminazione dei residui inesigibili, prescritti e/o insussistenti nell'anno di scadenza, con le seguenti determinazioni:

- Dt n. 516 Reg. generale del 19/07/2023 Settore Polizia Municipale , N. 67 staff PM del 06/07/2023;
- Dt n. 547 Reg. generale del 03/08/2023 Settore Finanziario e tributi, N. 174 sett. Fin. del 31/07/2023;
- Dt n. 451 Reg. generale del 15/06/2023 Settore Affari generali, N. 100 sett. AA.GG. del 29/06/2023;
- Dt n. 519 Reg. generale del 20/07/2023 Settore Tecnico e LL.PP. , N. 164 sett. Tecnico del 07/07/2023;

Considerato che i Settori dell' Ente hanno provveduto alle operazioni di riaccertamento ordinario dando le indicazioni necessarie affinché il servizio finanziario provvedesse alla reimputazione dei residui esigibili nell'anno di scadenza, con le seguenti determinazioni:

- Dt n. 280 Reg. generale del 22/05/2024 Settore Polizia Municipale, N. 38 staff PM del 08/05/2024 ;
- Dt n. 303 Reg. generale del 30/05/2024 Settore Tecnico e LL.PP, N. 99 Sett. Tecn. del 27/05/2024;
- Dt n. 270 Reg. generale del 13/05/2023 Settore Finanziario e tributi, N. 50 Sett. Fin. del 07/05/2024;
- Dt n. 286 Reg. generale del 23/05/2023 Settore Affari generali, N. 107 Sett. AA.GG. del 17/05/2024;

Preso atto delle seguenti determinazioni dirigenziali di Variazioni di esigibilità :

- Dt 918 del 18/12/2023 Variazione di esigibilità Rafforzamento servizi sociali- Assistente sociale;

- Dt 935 del 19/12/2023 Variazione di esigibilità Rafforzamento servizi sociali- Pers. amministrativo;
- Dt 949 del 22/12/2023 Variazione di esigibilità da crono programma Opere Pubbliche;

Preso atto, pertanto, che nella presente confluiscono le risultanze finali del riaccertamento straordinario e del riaccertamento ordinario di cui alle determinazioni sopra indicate;

Considerato che il Servizio finanziario, preso atto delle determinazioni dirigenziali, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Considerato che occorre recepire gli effetti delle determinazioni di cui sopra di variazione di esigibilità e variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art 175, comma 5 quater – lett b) D.lgvo 267/2000) ;

Viste le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Elenco residui attivi da riportare;

All. B) Elenco residui passivi da riportare;

All. C) Elenco residui attivi eliminati;

All. D) Elenco residui passivi eliminati;

All. E) Elenco residui passivi da cancellare e reimputare;

All. F) Variazione FPV.

Considerato che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario variare il bilancio di previsione 2023-2025 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 12 del 30.03.2023, nonché il bilancio di previsione 2024- 2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n 29 del 03/06/2024 ;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2024, 2025 e 2026 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. G) Variazione del bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 12 del 30.03.2023;

All. H) Variazione del bilancio di previsione 2024- 2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 06/06/2024;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Ritenuta la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118;
- lo Statuto Comunale.

PROPONE

- 1) di approvare il riaccertamento straordinario adottato con le determinazioni dirigenziali n° 516 Reg. generale del 19/07/2023 Settore Polizia Municipale, n. 547 Reg. generale del 03/08/2023 Settore Finanziario e tributi, n. 451 Reg. generale del 15/06/2023 Settore Affari generali, n. 519 Reg. generale del 20/07/2023 Settore Tecnico e LL.PP. ;
- 2) di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2023, come risultante dalle schede analitiche sottoscritte dai responsabili dei settore, il cui risultato sintetico è riportato negli allegati A) e B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di prendere atto che nella presente confluiscono le risultanze finali del riaccertamento straordinario e del riaccertamento ordinario di cui alle determinazioni sopra indicate;
- 4) di recepire gli effetti della determinazione dirigenziale n° 918 del 18/12/2023 di richiesta di variazione di esigibilità della spesa corrente e variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art 175, comma 5 quater – lett b) D.lgvo 267/2000) ;

- 5) di recepire gli effetti della determinazione dirigenziale n° 935 del 19/12/2023 di richiesta di variazione di esigibilità della spesa corrente e variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art 175, comma 5 quater – lett b) D.lgvo 267/2000) ;
- 6) di recepire gli effetti della determinazione dirigenziale n° 949 del 22/12/2023 di richiesta di variazione di esigibilità posticipata e conseguente variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art 175, comma 5 quater – lett b) D.lgvo 267/2000) ;
- 7) di eliminare i residui attivi e passivi riportati negli allegati C) e D) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 8) di approvare le reimputazione dei residui esigibili nell'anno di scadenza come da allegato E) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 9) di approvare il prospetto recante la struttura del FPV come da allegato F) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 10) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026, come risulta dagli allegati G) Variazione del bilancio di previsione 2023-2025, e H) Variazione del bilancio di previsione 2024-2026, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 11) di dare atto che a seguito dell'intervenuta esecutività della presente delibera, con la quale detto organo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui , gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della re imputazione dei residui a competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
- 12) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, art. 134 del D.Lgs.

Il Responsabile del Settore Finanziario e Tributi
F.TO Rag. M. R. Napoli

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 di cui all'art. 3, comma 4 del d. lgs. 118/2011 e s.m.i., e variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2024/2026.

PARERI AI SENSI DELL'ART.49, DELL'ART. 147, COMMA 1 E DELL'ART. 147/BIS D.lgs 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

=====

Il RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO, per la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere FAVOREVOLE.

Il Responsabile
del Settore Finanziario e Tributi
F.TO Rag. Maria Rosa Napoli

Il Responsabile del Settore Finanziario:



In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE.

OVVERO

In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

OVVERO

In ordine alla regolarità contabile, dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile
del Settore Finanziario e Tributi
F.TO Rag. Maria Rosa Napoli

Prot. n. 13410
del 21.06.2024



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Provincia di Palermo

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 15 Data 20/06/2024	OGGETTO: Parere su Riaccertamento ordinario residui 2023
--	---

L'anno 2024 il giorno 20 del mese di giugno l'Organo di revisione nelle persone: La Perna dott. Pietro, Ippolito dott. Nicola, Gentile dott. Giovanni, procede alla verifica della proposta di deliberazione di C.C. ricevuta a mezzo pec in data 12/06/2024 avente ad oggetto "Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2023 di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., variazione di esigibilità a valere su esercizio finanziario 2024/2026".

Il Collegio dei Revisori procede ad analizzare le risultanze delle carte di lavoro, in particolare le Determinazioni Dirigenziali di Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi:

- Dt.n. 280 del 22/05/2024 Settore Polizia Municipale, n. 38 Staff PM del 08/05/2024;
- Dt n. 303 del 30/05/2024 Settore Tecnico e LL.PP., n. 99 sett. Tecnico. del 27/05/2024;
- Dt n. 451 del 15/06/2023 Sett. Affari Gen n. 100 sett. AA.GG. del 29/06/2023;
- Dt n. 519 del 20/07/2023 Settore Tecnico e LL.PP., n. 164 sett. Tecnico del 07/07/2023;

Si fa presente che a seguito di determinazioni dirigenziali di variazione di esigibilità dei residui e variazione del FPV occorre procedere alla variazione degli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lett. B) del d.lgs 267/00.

Inoltre sono stati allegati:

- elenco Residui attivi da mantenere (allegato "A");
- elenco Residui passivi da mantenere (allegato "B");
- elenco Residui attivi da cancellare (allegato "C");
- elenco Residui passivi da cancellare (allegato "E");
- Variazione FPV (allegato "F").

TENUTO CONTO CHE

a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio

provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

d) l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 nella nuova stesura introdotta dal D.Lgs. 126/2014 prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

RICHIAMATO il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive e degli impegni assunti;

PRESO ATTO CHE

del riaccertamento straordinario adottato con det. dirgenziali

- n. 516 del 19/07/2023,
- n. 547 del 03/08/2023 ,
- n. 451 del 15/06/2023,
- n. 519 del 20/07/2023.

TENUTO CONTO CHE

i Responsabili dei Settori dell'Ente hanno proceduto alle operazioni di ricognizione dei residui attivi e passivi di propria competenza e hanno verificato le ragioni del loro mantenimento;

l'Organo di Revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle, sulla base della documentazione esibita dall'Ente.

Si prende atto che nella deliberazione in premessa specificata confluiscono le risultanze del riaccertamento straordinario e ordinario.

I Responsabili dei Settori dell'Ente hanno proceduto alle operazioni di ricognizione dei residui attivi e passivi di propria competenza e hanno verificato le ragioni del loro mantenimento;

L'Organo di Revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle, sulla base della documentazione esibita dall'Ente e all'analisi della variazione di bilancio proposta a valere sull'esercizio 2024.

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs 23.06.2011, n.118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione di C.C. del 06/06/2024 n. 29;

Verificata:

- la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di riaccertamento ordinari dei residui al 31/12/2023;
- la correttezza nella rideterminazione della composizione del FPV sia di parte corrente che di parte capitale derivante dalla reimputazione dei residui;
- le collegate variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione;

Tenuto conto che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

L'Organo di Revisione raccomanda di monitorare costantemente e accelerare l'attività di riscossione dei residui mantenuti vista la loro consistenza, provvedendo eventualmente, allo stralcio per inesigibilità laddove si accertino le condizioni previste dai principi contabili applicati e comunque dandone una adeguata e particolareggiata motivazione.

Esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione in premessa specificata.

Il Collegio dei Revisori

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta, con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di delibera.

Il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, viene dichiarato dalla Giunta, con separata votazione unanime espressa favorevolmente per alzata di mano, **Immediatamente Esecutivo** a tutti i sensi di legge.

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
F.TO NICOLO' GIUSEPPE CANEPA

IL SINDACO
F.TO GIUSEPPE SIVIGLIA

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**
F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Li, 27 GIU, 2024



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- E' affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, ai sensi della L.R. N.17/2004, Art. 127, Comma N. 21;
- - E' riaffissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, ai sensi della L.R. N.17/2004, Art. 127, Comma N. 21;

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Li, _____

Il sottoscritto Segretario Comunale,

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-06-2024

perché dichiarata Immediatamente Esecutiva, art.12 comma 2 L.R. 44/91.

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della ripubblicazione, ai sensi dell'art.12 comma 1;

Li, 26 GIU, 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA